

COMUNICATO STAMPA

APPROVATO DAI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE DI SEAT PG ITALIA E DI SEAT PG IL PROGETTO DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2013

RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2013 IN LINEA CON LA GUIDANCE FORNITA LO SCORSO 11 NOVEMBRE, IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2013

CONVOCATA L'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI PER IL 9 MAGGIO 2014 PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2013

RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2013

- Risultati dell'Area di Business Directories Italia in linea con la *guidance*:
 - RICAVI pari a Euro 475,1 milioni, in diminuzione del 24,2%
 - EBITDA pari a Euro 91,5 milioni, in diminuzione del 59,4%
- Risultati consolidati:
 - RICAVI pari a Euro 503,3 milioni, in diminuzione del 23,6%
 - EBITDA consolidato pari a Euro 89,5 milioni, in diminuzione del 60,9%
 - FREE CASH FLOW OPERATIVO, si attesta a Euro 124,2 milioni
 - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO al 31 dicembre 2013 a Euro 1.459,9 milioni, che riflette la riclassifica ai sensi dell'IFRS 5, dei saldi patrimoniali del Gruppo Telegate e di Cipi S.p.A. tra le Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita e il deconsolidamento dei saldi patrimoniali del Gruppo TDL, con un effetto pari a circa Euro 68 milioni

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

- Nel corso del 2013 adottate dalla Società le misure necessarie per la ripartenza operativa e per definire un percorso di ritorno alla crescita sostenibile e ad una redditività soddisfacente nel medio termine
- Nel corso del 2014 prosegue l'azione manageriale a sostegno del piano operativo che è alla base del piano e delle proposte di concordato (di seguito il "Piano"), che si basa sui tre pilastri della "Rimessa a regime del motore commerciale", della "Ricerca di nuove opportunità di crescita" e della "Forte semplificazione"
- Risultati preliminari relativi all'andamento degli ordini da clientela a fine marzo 2014, in linea con quelli dello stesso periodo del 2013 e leggermente superiori alle previsioni di Piano
- Prosegue l'*iter* per la realizzazione della manovra concordataria che porterà allo stralcio dei debiti concorsuali di Seat Pagine Gialle S.p.A. (di seguito "Seat PG" o la "Società") e di Seat Pagine Gialle Italia S.p.A. (di seguito "Seat PG Italia") nei confronti dei creditori finanziari appartenenti alle Classi B e C, a fronte dell'aumento di capitale sociale agli stessi riservato e dunque con esclusione del diritto di opzione, con conseguente diluizione degli attuali azionisti della Società.

Milano, 1 aprile 2014 – I Consigli di Amministrazione di Seat PG e di Seat PG Italia – sotto la presidenza di Guido de Vivo – hanno approvato oggi il progetto di bilancio relativo all'esercizio 2013.

RISULTATI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2013

L'esercizio 2013 ha visto la Società affrontare i propri problemi con coraggio e determinazione, sia sul piano delle attività operative che su quello dell'indebitamento. La situazione in avvio di esercizio era difficile, al di là di quanto immaginabile, con il manifestarsi dell'impossibilità di fare fronte ai propri impegni di servizio del debito finanziario e il conseguente necessario ricorso, non solo da parte della Società, ma anche della controllata Seat PG Italia, alla procedura concorsuale del concordato preventivo con continuità aziendale, considerando anche l'andamento fortemente negativo del volume di affari con cui si era chiuso il 2012.

Va ricordato, in merito, come il *core business* della Società abbia avuto pesanti e ininterrotti cali nel corso dei precedenti anni a partire fin dal 2008, con ricavi scesi da Euro 1.090 milioni a fine 2007 a 627 milioni a fine 2012, in un mercato che ha costantemente avuto andamenti di segno negativo (dal -2,8% annuo del 2008 al -14,3% annuo del 2012). Tali fattori si sono riverberati nella crescente difficoltà di fare fronte al debito (il rapporto tra i flussi di cassa disponibili e quelli necessari a servizio del debito è sceso dal 2x circa del 2008 al 0,9x circa del 2012, nonostante le due ristrutturazioni compiute nel periodo) spingendo verso l'adozione di politiche di contenimento dei costi, efficaci nel breve termine, ma che hanno pesato sulla capacità di tenuta a lungo termine del business, come testimoniato dal repentino calo del numero dei venditori della Società tra il 2010 (1.510 agenti) e il 2012 (1.158 agenti).

Tale situazione di perdurante calo delle attività a partire dal 2008-2009 è stata peraltro comune a tutti i *peers* internazionali, i cui fatturati del 2012 risultano sempre significativamente inferiori rispetto ai livelli 2008.

Questi dati testimoniano la difficilissima situazione operativa in cui la Società ha affrontato l'inizio del 2013.

Con tali premesse, l'esercizio 2013 è stato dal punto di vista del business un anno di transizione, nel corso del quale sono state adottate misure necessarie per la ripartenza operativa e per definire un percorso di ritorno alla crescita sostenibile e ad una redditività soddisfacente nel medio termine. L'eliminazione delle politiche commerciali che nel biennio precedente avevano influenzato negativamente la relazione con la clientela (la percentuale di ordini da clientela acquisiti in anticipo sul totale ordini è stata ricondotta ad un livello fisiologico), la riduzione dei costi indiretti, il totale rinnovamento della squadra di vertice, il completo rilancio del modello commerciale e la ripresa degli investimenti in comunicazione (+58%), hanno consentito di migliorare una serie di indicatori, particolarmente significativi. Nello specifico, nel corso del 2013 ha ripreso ad aumentare, dopo molti anni, il numero degli agenti (+13%). Sono migliorati il tasso di acquisizione di nuovi clienti (+19,6%) e l'indice di soddisfazione della clientela (NPS, sestuplicato da 0,8 a 4,9 su una scala di 10). Lo *usage* sui siti e sulle applicazioni mobili di Seat è molto aumentato (+18%), così come i *download* delle applicazioni stesse (+58%).

Tali azioni sono previste dal Piano, le cui linee guida sono state comunicate lo scorso mese di dicembre, che prevede di arrestare il declino entro il 2015, mantenendo un Ebitda sempre positivo lungo tutto l'orizzonte di piano.

I risultati conseguiti nell'esercizio 2013 presentano un andamento in linea con la *guidance* fornita dal Consiglio di Amministrazione in data 11 novembre 2013 in occasione dell'approvazione del Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2013.

I valori di seguito riportati, relativi al 31 dicembre 2012, sono *rideterminati* per effetto della riclassifica tra le "Attività nette non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita" (*Discontinued operations*) dei saldi relativi al Gruppo TDL e al Gruppo Telegate.

Andamento dei RICAVI

Al lordo delle elisioni tra Aree di Business, la composizione dei ricavi è la seguente:

- "Directories Italia" (SEAT PG, SEAT PG Italia e Digital Local Services, ProntoSeat): nell'esercizio 2013 i ricavi si sono attestati a Euro 475,1 milioni, in calo del 24,2%, rispetto

all'esercizio 2012 *rideterminato*. I ricavi dell'Area Seat (SEAT PG, SEAT PG Italia e Digital Local Services), pari a Euro 474,9 milioni nell'esercizio 2013, risultano in calo del 24,2%, rispetto all'esercizio 2012 *rideterminato*, con una contrazione dei ricavi core del 24,5% che ha interessato tutte e tre le linee di prodotto: in particolare carta a -29,7%, *internet&mobile* a -21,0% e telefono a -37,3%. I ricavi di ProntoSeat, realizzati quasi interamente infragruppo, pari a Euro 5,5 milioni nell'esercizio 2013, risultano in diminuzione del 27,6% rispetto all'esercizio 2012, per effetto soprattutto del calo dei ricavi *outbound*, a fronte di una contrazione delle vendite telefoniche per il rinnovo di inserzioni pubblicitarie sui prodotti cartacei e per l'acquisizione di nuovi clienti sul servizio 12.40.

- "Altre attività" (Europages, Consodata e Cipi): i ricavi, pari a Euro 36,6 milioni nell'esercizio 2013, sono in diminuzione del 16,6% rispetto all'esercizio precedente, per effetto del calo dei ricavi di Europages e Consodata.

Andamento del MOL

Il margine operativo lordo (MOL), di Euro 132,2 milioni nell'esercizio 2013, ha presentato una diminuzione di Euro 159,3 milioni rispetto all'esercizio 2012 *rideterminato* (Euro 291,5 milioni). La marginalità operativa dell'esercizio 2013 si è attestata a 26,3%, rispetto al 44,2% dell'esercizio precedente *rideterminato*.

Stanziamanti netti rettificativi e a fondi per rischi e oneri

Gli stanziamenti netti rettificativi e a fondi per rischi e oneri sono stati pari a Euro 41,7 milioni nell'esercizio 2013 (Euro 60,1 milioni nell'esercizio 2012 *rideterminato*). Gli stanziamenti netti rettificativi (Euro 41,5 milioni nell'esercizio 2013) si riferiscono per Euro 40,8 milioni allo stanziamento netto al fondo svalutazione crediti commerciali, in calo di Euro 9,7 milioni rispetto all'esercizio precedente *rideterminato*, pur mantenendo adeguata la percentuale di copertura dei crediti scaduti. Gli stanziamenti netti a fondi per rischi e oneri operativi ammontano al 31 dicembre 2013 a Euro 0,2 milioni (Euro 9,0 milioni nell'esercizio 2012 *rideterminato*) in diminuzione di Euro 8,8 milioni rispetto al precedente esercizio *rideterminato* per il venir meno dei rischi connessi a vertenze legali e per effetto di minori stanziamenti al fondo rischi commerciali in Seat PG Italia.

Andamento dell'EBITDA

Il risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA), di Euro 89,5 milioni nell'esercizio 2013, è diminuito del 60,9% rispetto all'esercizio 2012 *rideterminato* (Euro 228,9 milioni), con una marginalità operativa del 17,8% (34,7% nell'esercizio 2012 *rideterminato*).

Andamento del risultato operativo (EBIT)

Il risultato operativo (EBIT) nell'esercizio 2013 è negativo per Euro 234,5 milioni (negativo per Euro 1.756,5 milioni nell'esercizio 2012 *rideterminato*). Il risultato operativo riflette, oltre gli andamenti del *business* registrati a livello di MOL e di EBITDA, gli effetti derivanti dalle svalutazioni operative ed extra-operative e dagli oneri di natura non ricorrente e di ristrutturazione.

Risultato dell'esercizio

La perdita dell'esercizio 2013 di competenza del Gruppo è pari a Euro 347,6 milioni (Euro 1.058,5 milioni nell'esercizio 2012 *rideterminato*).

Andamento del flusso di cassa operativo

Il free cash flow operativo, generato nel corso dell'esercizio 2013 (Euro 124,2 milioni), è risultato inferiore di Euro 138,0 milioni rispetto a quello generato nel corso dell'esercizio 2012 (Euro 262,2 milioni); tale riduzione riflette l'andamento dell'EBITDA, diminuito di Euro 139,4 milioni, legato al difficile scenario economico. Gli investimenti industriali, pari a Euro 33,7 milioni, sono inferiori rispetto a quelli dell'esercizio precedente (Euro 35,7 milioni); lievemente negativa la contribuzione del capitale circolante operativo, pari a Euro 4,1 milioni.

Andamento dell'indebitamento finanziario netto

Al 31 dicembre 2013 l'indebitamento finanziario netto ammonta a Euro 1.459,9 milioni (Euro 1.327,9 milioni al 31 dicembre 2012).

La contabilizzazione, ai sensi dell'IFRS 5, fra le "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita" dei valori del Gruppo Telegate e di Cipi S.p.A.,

congiuntamente al deconsolidamento del Gruppo TDL, ha determinato un effetto negativo, sull'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2013, pari a circa Euro 68 milioni.

RISULTATI SEAT AL 31 DICEMBRE 2013

I ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'Area Seat (SEAT PG, SEAT PG Italia e Digital Local Services) si sono attestati nell'esercizio 2013 a Euro 474,9 milioni, in calo del 24,2% rispetto all'esercizio 2012.

I ricavi core si sono attestati a Euro 429,7 milioni nell'esercizio 2013, in calo del 24,5% rispetto all'esercizio 2012, e risultano così composti:

- *Carta*: i ricavi dei prodotti cartacei, comprensivi dei ricavi derivanti dalle due applicazioni e-book Pagine Gialle e Pagine Bianche, pari a Euro 120,8 milioni nell'esercizio 2013, si sono ridotti del 29,7%, rispetto all'esercizio 2012, con una diminuzione dei ricavi sia delle PAGINEBIANCHE® che delle PAGINEGIALLE®;
- *Internet&mobile*: i prodotti internet&mobile hanno consuntivato Euro 290,9 milioni di ricavi nell'esercizio 2013, in calo del 21,0% rispetto all'esercizio 2012, includendo lo scorporo della componente online dei ricavi delle PAGINEBIANCHE®, senza considerare la quale i ricavi dell'offerta pubblicitaria tradizionale e di quella dei servizi di *marketing online* sono diminuiti del 19,2%. La quota dei ricavi internet&mobile sul totale si è attestata nel periodo al 61,3%. Nel mese di ottobre, la Società ha annunciato di aver rinnovato la *partnership* con Google, confermandosi *Premium Partner di Adwords*, il programma pubblicitario che permette alle aziende di attivare campagne di *advertising* sempre più efficaci e personalizzate sul popolare motore di ricerca, integrandole nel proprio portfolio di servizi di *marketing* e *advertising*. L'andamento del traffico complessivo, comprensivo delle visite su PAGINEGIALLE.it®, provenienti sia dal *web* che dal *mobile*, e sui siti *online* e *mobile* dei clienti, ha consuntivato nell'esercizio 2013 circa 329,9 milioni di visite, in aumento del 18,1% rispetto all'esercizio 2012. In crescita sia le visite su PAGINEGIALLE.it® e PagineGialle Mobile (+18,0% a 228,3 milioni) che quelle sui siti web e mobile realizzati per i clienti SEAT (18,4% a 101,6 milioni). Il traffico complessivo su PAGINEBIANCHE.it® ha,

invece, consuntivato nel periodo circa 161,6 milioni di visite, in aumento del 7,5% rispetto all'esercizio 2012. Con riferimento al *mobile*, si segnala in particolare che, a fine dicembre, le applicazioni *mobile* di SEAT hanno raggiunto complessivamente la soglia di circa 6,7 milioni di *download* (+57,9% rispetto a dicembre 2012) considerando sia il mondo Apple, sia le altre principali piattaforme, con 3,1 milioni di *download* (circa il 46% del totale) per PagineGialle Mobile, 2,2 milioni di *download* (circa il 34% del totale) per PagineBianche Mobile, 1,1 milioni di *download* (circa il 17% del totale) per TuttocittàMobile e 0,3 milioni di *download* per 89.24.24 Mobile. Tra le iniziative a sostegno dello *usage*, si segnala, in particolare, l'accordo siglato a fine ottobre con AroundMe, per l'integrazione dell'app (www.aroundmeapp.com), disponibile gratuitamente per le principali piattaforme *mobile* (iPhone e iPad, Android e Windows Phone), con il database e i servizi di ricerca mobile di PagineGialle. A settembre, inoltre, la Società ha annunciato la nuova app TuttoCittà NAV, per i sistemi operativi iOS e Android, che, grazie alle sue mappe completamente *offline*, consente la navigazione satellitare senza il consumo di traffico dati e senza necessità di copertura Internet.

- *Telefono*: i ricavi pubblicitari dei servizi 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE® si sono attestati a Euro 18,0 milioni, in calo di Euro 10,7 milioni (-37,3%) rispetto all'esercizio precedente.

I ricavi derivanti dagli altri prodotti si sono attestati nell'esercizio 2013 a Euro 45,1 milioni, in diminuzione del 22,2% rispetto all'esercizio 2012. Si riferiscono, in particolare, ai ricavi da traffico telefonico (Euro 27,1 milioni) generati dai servizi 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE®, in calo del 21,5% rispetto all'esercizio 2012. La voce include, tra gli altri, Euro 4,4 milioni di ricavi dei prodotti di *direct marketing*, delle attività di *merchandising* e dell'offerta Sky.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nel corso del 2013, la Società ha avviato il proprio percorso di rilancio operativo. Esso ha richiesto un totale rinnovamento del *top management* che è stato eseguito concentrando le posizioni di vertice e privilegiando la crescita interna. Il nuovo *management* ha rivolto la propria attenzione all'*asset* principale dell'azienda: la rete di vendita in Italia. Nel corso dell'anno sono state costituite

tutte le 74 filiali periferiche (Digital Local Services) che compongono l'attuale organizzazione commerciale. Contemporaneamente si è proceduto a ricostituire numero e qualità degli agenti. Alla fine dell'anno è stato avviato un nuovo modello di compensazione e di gestione delle campagne, che ha già iniziato a dare evidenze positive nel primo trimestre 2014.

Per quanto riguarda le previsioni circa l'andamento futuro del *business*, si rimanda agli elementi essenziali del Piano consultabili sul sito www.seat.it all'indirizzo <http://www.seat.it/seat/it/governance/concordato/index.html> .

Il Piano, per il periodo 2014-2018, si propone essenzialmente tre linee d'azione:

- 1) *Rimessa a regime del motore commerciale di SEAT*, attraverso la già citata riqualificazione della rete commerciale e di quelle, in parallelo, del prodotto, dell'offerta e dell'immagine dell'azienda: si tratta di ricostituire gli elementi essenziali della formula commerciale della Società. Un prodotto semplice, differenziante, adeguato ai tempi e in grado di accrescere visibilità e la competitività della piccola media impresa italiana, in particolare sulle piattaforme digitali. Una forza vendita controllata, competente e in grado di offrire servizi. Un'offerta commerciale che incentivi i clienti di SEAT a provare con fiducia i prodotti nuovi. Un'immagine di azienda corrispondente a ciò che SEAT è oggi (la maggiore azienda internet italiana). Tale azione ha il proprio picco nel biennio 2013 e 2014, che per tale motivo rappresentano anni di transizione. Ad oggi, completato il nuovo modello organizzativo territoriale della rete di vendita, sono stati rivisitati i prodotti principali dell'azienda (gli elenchi, i siti per le PMI). La nuova gamma è in vendita dall'inizio del 2014. Da inizio 2013 SEAT propone, inoltre, ai nuovi clienti una modalità di acquisto a rinnovo mensile che consente di provarne i servizi con un investimento inizialmente limitato e, in seguito, modulabile secondo esigenza. Infine, va ricordato, che nel 2013, SEAT è tornata dopo molti anni a far sentire la propria voce in comunicazione, attraverso una nuova campagna televisiva e *web*, volta a rappresentare l'evoluzione della propria funzione di "evidenziazione" della piccola media impresa in Italia.
- 2) *Forte semplificazione*. Partendo dalla struttura del Gruppo (attraverso la cessione delle controllate non strategiche); passando dalla macro-organizzazione (riduzione del numero dei riporti apicali in SEAT); arrivando ai costi indiretti e agli acquisti. L'azione è destinata a

riadeguare la struttura operativa alle attuali dimensioni del *business*, ed è prevista compiersi entro il 2015, anno a partire dal quale saranno conseguiti per intero i risparmi rispetto alla *baseline* del 2012. Gli esercizi 2013-2014 sono caratterizzati dall'adozione di misure temporanee con impatto immediato e dalla preparazione delle azioni di risparmio strutturali che dovranno essere adottate entro il 2015. In particolare, i risparmi previsti per il 2013 sono stati conseguiti per intero, mentre quelli per il 2014 sono già quasi interamente identificati, ivi compresi quelli sul costo del lavoro a fronte dei quali sono già stati sottoscritti con le organizzazioni sindacali piani di solidarietà per tutto il personale non dirigenziale. In parallelo, l'azienda ha adottato misure di riduzione dei *benefits* e di riduzione del numero e della remunerazione del *management*. Si tratta di un ridisegno completo dell'azienda, che è previsto portare ad un *saving* cumulato nel periodo di Piano 2014-2018 pari a oltre 210 milioni di Euro.

- 3) *Ricerca di nuove opportunità di crescita*, occupando un ruolo importante maggiore e, a tendere, unica organizzazione nazionale di comunicazione locale. L'ambizione è di continuare ad offrire alle piccole medie imprese le migliori soluzioni per ottenere visibilità, attrarre clientela e fare commercio. Con un occhio alla trasformazione delle abitudini di acquisto dal tradizionale al digitale e con una particolare sensibilità alle innovazioni. SEAT continua a scandagliare l'ecosistema alla ricerca di soluzioni efficaci per le imprese che vogliano allargare il proprio *business*. Alcune di queste innovazioni vengono incorporate nei prodotti dell'azienda (si pensi alla nuova offerta siti, caratterizzata da *responding* ed *engagement*), altre potranno essere offerte alle aziende a seguito di accordi di *partnership*, come quelli esistenti con due giganti del mondo dei *media*, come Google (di cui SEAT è il maggior *partner* commerciale a livello continentale) o Sky.

Il seguente prospetto di sintesi riassume infine una stima dei principali indicatori economici, patrimoniali e finanziari di SEAT - *post* fusione per incorporazione di Seat PG Italia nella Società ed *equitizzazione* e stralcio dei crediti concorsuali in base alle proposte concordatarie formulate da entrambe le società, eventi tutti previsti realizzarsi entro il 2014 - durante l'arco temporale di Piano 2014-2018, atti a confermare l'avvenuto risanamento dell'esposizione debitoria e la situazione finanziaria della stessa.

Principali indicatori di Piano SEAT	2014E	2015E	2016E	2017E	2018E
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	400,1	371,6	401,2	479,8	549,6
EBITDA	30,1	9,9	17,2	33,6	59,5
Utile (perdita) d'esercizio	920,6 *	(55,5)	(38,0)	(11,8)	14,3
Patrimonio netto	229,2	173,7	135,7	123,9	138,2
Indebitamento finanziario netto	(13,4)	7,3	8,8	3,2	(20,5)
Cassa finale	41,7	23,2	26,1	31,2	55,8

* Include la stima del provento derivante dallo stralcio concordatario imputabile al conto economico in base al principio interpretativo IFRIC 19

Di seguito un'analoga rappresentazione della stima dei predetti indicatori economici, patrimoniali e finanziari a livello consolidato durante l'arco temporale di Piano 2014-2018.

Principali indicatori di Piano Gruppo SEAT	2014E	2015E	2016E	2017E	2018E
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	432,6	409,4	445,0	529,1	601,2
EBITDA	32,6	14,7	24,7	43,2	71,0
Utile (perdita) d'esercizio	925,5 *	(56,8)	(36,8)	(8,6)	19,2
Patrimonio netto	221,2	164,4	127,6	119,0	138,2
Indebitamento finanziario netto	(2,5)	16,9	15,1	4,7	(25,3)
Cassa finale	44,3	26,0	28,7	34,1	58,8

* Include la stima del provento derivante dallo stralcio concordatario imputabile al conto economico in base al principio interpretativo IFRIC 19

Per quanto riguarda l'andamento del *business* nella prima parte dell'esercizio in corso, si segnala che l'azione manageriale, messa in atto a sostegno del rilancio operativo della Società, sta portando a dei primi segnali positivi di ripresa.

L'aumento nel numero di clienti nuovi, il miglioramento dell'indice di soddisfazione dei clienti esistenti, il rafforzamento dell'offerta e la ricostruzione della rete di vendita, avviati nel 2013, stanno determinando un andamento della raccolta ordini 2014 finalmente in sostanziale pareggio con quella dello stesso periodo del 2013 (misurato a parità di scadenza dei contratti) e addirittura lievemente in anticipo rispetto alle previsioni di Piano.

Procede, in parallelo, il programma di riduzione dei costi indiretti, secondo la tempistica indicata dal Piano.

Una descrizione più dettagliata della strategia di Piano, delle azioni preliminari adottate dalla Società a sostegno del *business*, nonché una declinazione più puntuale della stima dei principali indicatori economici, patrimoniali e finanziari previsti durante l'arco temporale di Piano 2014-2018, sono contenuti nella presentazione alla comunità finanziaria "Full year 2013 results and first outlook on 2014 / Business Plan 2014-2018" che si terrà a Londra a chiusura dei lavori consiliari.

Continuità aziendale

Seat PG ha chiuso l'esercizio 2013 con una perdita di Euro 30.416 migliaia e patrimonio netto negativo per Euro 11.827 migliaia.

La Società si trova nella fattispecie prevista dall'art. 2447 cod. civ., norma che, tuttavia, ai sensi dell'art. 182-*sexies* delle Legge Fallimentare, non è applicabile a decorrere dalla data del deposito della domanda di concordato preventivo e sino all'omologazione del medesimo.

Come già precisato nella relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione, anche ai sensi degli artt. 2446 e 2447 cod. civ., per l'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 4 marzo 2014 (cui si rinvia per ogni ulteriore dettaglio), tali perdite, unitamente a quelle in corso di formazione nell'esercizio 2014 e al disavanzo che è previsto derivare dalla fusione per incorporazione della controllata Seat PG Italia nella Società, deliberata dai rispettivi Consigli di Amministrazione il 4 marzo 2014, sono destinate ad essere fronteggiate da riserve e utili di ammontare sufficiente grazie all'integrale attuazione delle operazioni previste dalla proposta concordataria, in conformità alla deliberazione già assunta al riguardo dalla medesima Assemblea straordinaria degli Azionisti sopra ricordata, la cui efficacia è subordinata alla predetta fusione e all'omologazione, in via definitiva, delle proposte di concordato di entrambe le società.

In sede di approvazione della Relazione finanziaria annuale 2013, analogamente a quanto accaduto per quella 2012, il Consiglio di Amministrazione, anche ai fini del rispetto delle prescrizioni contenute nel documento congiunto di Banca d'Italia – Consob – Isvap n.2 del 6 febbraio 2009, ha dovuto compiere le necessarie valutazioni circa la sussistenza del presupposto

della continuità aziendale tenendo conto a tal fine di tutte le informazioni disponibili relativamente al prevedibile futuro.

Tali valutazioni dovrebbero riguardare quanto meno i dodici mesi successivi alla data di riferimento della Relazione, ancorché il Consiglio prudenzialmente ritenga opportuno considerare un arco temporale di 18 mesi, ossia fino al 30 giugno 2015.

La presa d'atto della situazione e dello stato di crisi prospettica a seguito della quale il Consiglio ha deliberato di ricorrere alla procedura di concordato preventivo aveva immediatamente messo in luce il venir meno del presupposto della continuità aziendale già per la redazione della Relazione finanziaria annuale 2012, in assenza di specifiche azioni idonee a consentire il superamento dello stato di crisi in cui versa la Società.

A questo riguardo, nonostante la tempestiva reazione da parte del Consiglio, il quale ha assunto senza indugio le misure e i provvedimenti sopra ricordati, alla data di approvazione della Relazione finanziaria annuale 2013, gli Amministratori, nel valutare l'esistenza del presupposto della continuità aziendale, hanno ravvisato la permanenza di significative incertezze circa la possibilità per la Società di continuare ad operare per il prevedibile futuro. In particolare, ferme restando le difficoltà derivanti dal perdurare di un contesto macroeconomico e congiunturale particolarmente negativo, ci si riferisce alle criticità legate ai principali passaggi della procedura di concordato preventivo ancora da completare di seguito descritte, segnalando che il provvedimento di ammissione al concordato preventivo pubblicato il 10 luglio 2013 e l'assunzione da parte dell'Assemblea dei soci del 4 marzo 2014 delle delibere necessarie al fine di dare esecuzione alla proposta concordataria hanno fatto venire meno l'incertezza relativa a tali specifici aspetti:

- positivo esito dell'adunanza dei creditori: non vi è certezza in merito all'ottenimento, in sede di adunanza dei creditori, del voto favorevole di sufficienti maggioranze di aventi diritto al voto affinché la proposta di concordato sia approvata e possa essere omologata dal Tribunale;
- l'omologazione del concordato da parte del Tribunale: che, nel compiere il proprio lavoro istruttorio, deve tenere conto e valutare tutte le informazioni disponibili, tra cui in particolare la relazione del Commissario Giudiziale;

- la ricostituzione, per effetto della proposta, di un patrimonio netto positivo e comunque sufficiente per determinare l'uscita dalle fattispecie previste dagli artt. 2446 e 2447 cod. civ. per la Società e per la principale controllata operativa e per sostenerne l'attività nel periodo coperto dal piano industriale elaborato nell'ambito della procedura;
- incertezze connesse alle previsioni e alle stime elaborate dalla Società in relazione alla procedura concordataria e alla concreta realizzabilità del piano sotteso alla proposta. Le azioni previste dalle Nuove Linee Guida Strategiche presuppongono la possibilità di compiere atti di gestione aziendale, taluni anche di natura straordinaria, ai cui fini è necessario che la procedura abbia un decorso favorevole e si concretizzi nell'omologazione del concordato.

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio ritiene che la possibilità per la Società di continuare la propria operatività per un futuro prevedibile sia necessariamente legata al positivo esito della procedura, con l'esecuzione di quanto previsto nella proposta concordataria. In particolare la ristrutturazione che si intende perseguire è il presupposto essenziale per riportare la struttura patrimoniale del passivo a livelli compatibili con la generazione di cassa e con la sostenibilità del *business*.

Il Consiglio di Amministrazione, in ultima analisi e tenuto conto delle attività svolte, ritiene che la previsione di ragionevole buon esito della procedura concordataria consenta di sanare la fattispecie prevista dall'art. 2447 cod. civ. e di ripristinare la valutazione positiva in tema di continuità aziendale, donde la possibilità di procedere, allo stato, all'approvazione della Relazione finanziaria annuale 2013 sul presupposto appunto di tale continuità.

CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

Il Consiglio di Amministrazione ha dato mandato al Presidente per convocare l'Assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 9 maggio 2014, in unica convocazione, per discutere e deliberare in merito all'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

Il relativo avviso di convocazione sarà pubblicato nei modi e nei termini di legge.

Si comunica che il testo del presente comunicato stampa e la relativa presentazione al mercato finanziario sono consultabili e disponibili, sul sito internet di Borsa Italiana S.p.A. all'indirizzo <http://www.borsaitaliana.it/>, nonché sul sito internet della Società all'indirizzo <http://www.seat.it>.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Andrea Servo, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Disclaimer

Questo comunicato stampa contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statement"), in particolare nella sezione "Evoluzione prevedibile della gestione", relative a: piani di investimento, performance gestionali future, obiettivi di crescita in termini di ricavi e di risultati, globali e per aree di business, posizione finanziaria netta ed altri aspetti delle attività del Gruppo. I forward-looking statement hanno per loro natura una componente di rischio e di incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione ad una molteplicità di fattori.

Comunicazione Seat Pagine Gialle

Tel. +39.011.435.3030

Fax +39.011.435.3040

comunicazione.stampa@seat.it

Investor Relations Seat Pagine Gialle

investor.relations@seat.it

Tel. +39.011.435.2600

Affari Societari Seat Pagine Gialle

ufficio.societario@seat.it

Mailander

Bruno Caprioli

Tel. +39.011.5527309

Cell. +39.3355901402

caprioli@mailander.it

Gianluca Dati

Tel. +39. 011.5527313

g.dati@mailander.it

Gruppo SEAT Pagine Gialle

Conto economico consolidato riclassificato

	Esercizio	Esercizio	Variazioni	
	2013	2012	Assolute	%
	<i>dati comparabili rideterminati</i>			
(milioni di euro)				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	503,3	659,0	(155,7)	(23,6)
Costi per materiali e servizi esterni	(265,6)	(275,7)	10,1	
Costo del lavoro	(105,5)	(91,8)	(13,7)	
Margine operativo lordo (MOL)	132,2	291,5	(159,3)	(54,6)
<i>% sui ricavi</i>	26,3%	44,2%		
Stanzamenti netti rettificativi ed a fondi per rischi e oneri	(41,7)	(60,1)	18,4	
Proventi ed oneri diversi di gestione	(1,0)	(2,5)	1,5	
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	89,5	228,9	(139,4)	(60,9)
<i>% sui ricavi</i>	17,8%	34,7%		
Ammortamenti e svalutazioni operative	(59,5)	(47,8)	(11,7)	
Ammortamenti e svalutazioni extra-operative	(218,4)	(1.836,7)	1.618,3	
Oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione	(46,1)	(100,9)	54,8	
Risultato operativo (EBIT)	(234,5)	(1.756,5)	1.522,0	86,6
<i>% sui ricavi</i>	(46,6%)	(266,5%)		
Oneri finanziari netti	(130,2)	527,8	(658,0)	
Utile (Perdite) da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto				
Risultato prima delle imposte	(364,7)	(1.228,7)	864,0	70,3
Imposte sul reddito	13,2	174,9	(161,7)	
Utile (Perdita) da attività in funzionamento	(351,5)	(1.053,8)	702,3	66,6
Utile (Perdita) netto da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	3,7	4,2	(0,5)	
Utile (perdita) dell'esercizio	(347,8)	(1.049,6)	701,8	66,9
- di cui di competenza del Gruppo	(347,6)	(1.058,5)	710,9	
- di cui di competenza dei Terzi	(0,2)	9,0	(9,2)	

Gruppo SEAT Pagine Gialle

Conto economico complessivo consolidato

		Esercizio 2013	Esercizio 2012 <i>dati comparabili rideterminati</i>
(milioni di euro)			
Utile (perdita) dell'esercizio	(A)	(347,8)	(1.049,6)
<i>Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:</i>			
Utili (perdite) attuariali		0,7	(5,1)
<i>Totale altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio</i>	(B1)	0,7	(5,1)
<i>Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:</i>			
Utile (perdita) derivante dall'adeguamento al valore di mercato dei titoli AFS		0,1	1,6
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		-	(0,3)
<i>Totale altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio</i>	(B2)	0,1	1,3
Totale altri utili (perdite) complessivi al netto dell'effetto fiscale	(B) = (B1 + B2)	0,8	(3,8)
Totale utile (perdita) complessiva dell'esercizio	(A + B)	(347,0)	(1.053,4)
- di cui di competenza del Gruppo		(346,8)	(1.062,4)
- di cui di competenza dei Terzi		(0,2)	9,0

Gruppo SEAT Pagine Gialle

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidato riclassificato

	Al 31.12.2013	Al 31.12.2012	Variazioni
(milioni di euro)			
Goodwill e customer data base	29,1	252,2	(223,1)
Altri attivi non correnti (*)	148,9	256,4	(107,5)
Passivi non correnti	(55,8)	(125,5)	69,7
Capitale circolante	(104,4)	(23,0)	(81,4)
Attività nette non correnti cessate/destinate ad essere cedute	118,7	(0,3)	119,0
Capitale investito netto	136,5	359,8	(223,3)
Patrimonio netto del Gruppo	(1.342,9)	(996,4)	(346,5)
Patrimonio netto di Terzi	19,5	28,3	(8,8)
Totale patrimonio netto	(A) (1.323,4)	(968,1)	(355,3)
Indebitamento finanziario netto	(B) 1.459,9	1.327,9	132,0
Totale	(A+B) 136,5	359,8	(223,3)

(*) La voce include le "attività finanziarie disponibili per la vendita" e le "attività finanziarie non correnti".

Gruppo SEAT Pagine Gialle

Flussi finanziari consolidati

	Esercizio 2013	Esercizio 2012 dati comparabili rideterminati	Variazioni
(milioni di euro)			
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	89,5	228,9	(139,4)
Interessi netti di attualizzazione di attività/passività operative	(0,5)	(1,9)	1,4
Diminuzione (aumento) capitale circolante operativo	70,6	74,7	(4,1)
(Diminuzione) aumento passività non correnti operative (*)	(1,7)	(3,8)	2,1
Investimenti industriali	(33,7)	(35,7)	2,0
Free cash flow operativo	124,2	262,2	(138,0)
Pagamento di interessi ed oneri finanziari netti	1,9	(130,9)	132,8
Pagamento di oneri capitalizzati su rifinanziamento	-	-	
Pagamento di imposte sui redditi	(3,5)	3,0	(6,5)
Pagamento di oneri non ricorrenti e di ristrutturazione	(22,5)	(97,7)	75,2
Distribuzione di dividendi	-	(1,5)	1,5
Equitization/Fusione	-	1.304,5	(1.304,5)
Flussi netti da "Attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute" e/o disponibili per la vendita	(38,5)	52,4	(90,9)
Effetto cambi ed altri movimenti	(131,5)	16,5	(148,0)
Variazione dell'indebitamento finanziario netto ante riclassifica a D.O./Held for sale	(69,9)	1.408,5	(1.478,4)
Indebitamento finanziario netto al 31 dicembre delle società riclassificate tra le attività nette cessate/destinate ad essere cedute	(62,1)	-	(62,1)
Variazione dell'indebitamento finanziario netto	(132,0)	1.408,5	(1.540,5)

(*) La variazione esposta non include gli effetti non monetari derivanti dagli utili e perdite attuariali contabilizzati a patrimonio netto.

Gruppo SEAT Pagine Gialle

Infomazioni per Area di Business

(milioni di euro)		Directories Italia	Altre Attività	Totale Aggregato	Eisioni e altre rettifiche	Totale Consolidato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Esercizio 2013	475,1	36,6	511,7	(8,4)	503,3
	Esercizio 2012 dati comparabili rideterminati	627,0	43,9	670,9	(11,9)	659,0
Margine operativo lordo (MOL)	Esercizio 2013	133,0	(0,9)	132,1	0,1	132,2
	Esercizio 2012 dati comparabili rideterminati	287,6	4,0	291,6	(0,1)	291,5
Risultato operativo prima degli ammortamenti e degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	Esercizio 2013	91,5	(2,0)	89,5		89,5
	Esercizio 2012 dati comparabili rideterminati	225,6	3,3	228,9		228,9
Risultato operativo (EBIT)	Esercizio 2013	(217,5)	(17,0)	(234,5)		(234,5)
	Esercizio 2012 dati comparabili rideterminati	(1.752,0)	(3,3)	(1.755,3)	(1,2)	(1.756,5)
Totale attività	31 dicembre 2013	674,3	31,4	705,7	134,9 (*)	840,6
	31 dicembre 2012	908,0	40,1	948,1	213,8	1.161,9
Totale passività	31 dicembre 2013	2.103,8	30,8	2.134,6	29,4 (*)	2.164,0
	31 dicembre 2012	2.018,2	24,5	2.042,7	87,4	2.130,1
Capitale investito netto	31 dicembre 2013	9,5	10,0	19,5	117,0 (*)	136,5
	31 dicembre 2012	322,2	16,0	338,2	21,6 (**)	359,8
Investimenti industriali	Esercizio 2013	29,9	4,3	34,2	(0,5)	33,7
	Esercizio 2012 dati comparabili rideterminati	31,6	4,1	35,7	-	35,7
Forza lavoro media	Esercizio 2013	1.605	293	1.898	-	1.898
	Esercizio 2012 dati comparabili rideterminati	1.388	335	1.723	-	1.723
Agenti di vendita (numero medio)	Esercizio 2013	1.155	44	1.199	-	1.199
	Esercizio 2012 dati comparabili rideterminati	1.171	53	1.224	-	1.224

(*) Include i saldi patrimoniali del Gruppo Telegate, a seguito della riclassifica a *Discontinued operations*.

(**) Include i saldi patrimoniali del Gruppo TDL e del Gruppo Telegate, a seguito della riclassifica a *Discontinued operations*.

SEAT

Conto economico riclassificato

(milioni di euro)	Esercizio 2013	Esercizio 2012 <i>rideterminato</i>	Variazioni Assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	474,9	626,9	(152,0)	(24,2)
Costi per materiali e servizi esterni	(256,4)	(271,0)	14,6	
Costo del lavoro	(85,2)	(68,7)	(16,5)	
Margine operativo lordo (MOL)	133,3	287,2	(153,9)	(53,6)
<i>% sui ricavi</i>	<i>28,1%</i>	<i>45,8%</i>		
Stanzamenti netti rettificativi ed a fondi per rischi e oneri	(40,7)	(59,3)	18,6	
Proventi ed oneri diversi di gestione	(0,4)	(1,9)	1,5	
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	92,2	226,0	(133,8)	(59,2)
<i>% sui ricavi</i>	<i>19,4%</i>	<i>36,0%</i>		
Ammortamenti e svalutazioni operative	(48,7)	(43,6)	(5,1)	
Ammortamenti e svalutazioni extra-operative	(217,4)	(1.837,0)	1.619,6	
Oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione	(42,7)	(98,7)	56,0	
Risultato operativo (EBIT)	(216,6)	(1.753,3)	1.536,7	87,6
<i>% sui ricavi</i>	<i>(45,6%)</i>	<i>(279,7%)</i>		
Oneri finanziari netti	(134,3)	(166,9)	32,6	
Rettifiche di valore e utili (perdite) da valutazione partecipazioni	(9,3)	(14,3)	5,0	
Risultato prima delle imposte	(360,2)	(1.934,5)	1.574,3	81,4
Imposte sul reddito	11,0	172,9	(161,9)	
Utile (perdita) derivante dalle attività di funzionamento	(349,2)	(1.761,6)	1.412,4	80,2
Utile (perdite) netto da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	5,3	1,8	-	
Utile (perdita) dell'esercizio	(343,9)	(1.759,8)	1.412,4	80,3

SEAT

Prospetto dell'utile (perdita) complessivo rilevato nell'esercizio

(milioni di euro)	Esercizio 2013	Esercizio 2012 <i>rideterminato</i>
Utile (perdita) dell'esercizio	(343,9)	(1.759,8)
<i>Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:</i>		
Utili (perdite) per contratti "cash flow hedge"	0,4	1,6
Utili (perdite) altri movimenti	-	(1,7)
<i>Totale altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio</i>	<i>0,4</i>	<i>(0,1)</i>
<i>Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:</i>		
Utili (perdite) per contratti "cash flow hedge"	-	-
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	-	-
<i>Totale altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
Totale altri utili (perdite) complessivi al netto dell'effetto fiscale	0,4	(0,1)
Totale utile (perdita) complessiva dell'esercizio	(343,5)	(1.759,9)

SEAT

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria riclassificato

(milioni di euro)	Al 31.12.2013	Al 31.12.2012	Variazioni
Goodwill e customer data base	27,5	220,0	(192,5)
Altri attivi non correnti (*)	127,8	289,7	(161,9)
Passivi non correnti	(39,8)	(74,9)	35,1
Capitale circolante	(107,6)	(8,4)	(99,2)
Attività nette non correnti destinate ad essere cedute	96,9	(0,3)	97,2
Capitale investito netto	104,8	426,1	(321,3)
Patrimonio netto	(A) (1.350,7)	(1.007,2)	(343,5)
Indebitamento finanziario netto	(B) 1.455,5	1.433,3	22,2
Totale	(A+B) 104,8	426,1	(321,3)

(*) La voce include le "attività finanziarie disponibili per la vendita"